

**SERIE C.** I gardesani, a segno con Ponce, giocano alla pari con l'Atalanta arrendendosi per 3-1

# La Feralpisalò passa l'esame Promossa nel test di serie A

Marroccu: «Cacia? Con lui ottimo rapporto, ma ora è difficile che arrivi»  
Ma intanto si punta a sfoltire: in partenza Turano, Boldini, Luche e Jawo

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>Atalanta</b>    | <b>3</b> |
| <b>Feralpisalò</b> | <b>1</b> |

**ATALANTA (3-4-1-2):** Gollini (18' st Rossi); Mancini, Schmidt, Palomino; Castagna, Melegoni (1' st Haas), De Roon, Gosens; Rizzo; Orsolini, Petagna (16' st Barrow). All.: Gasperini.

**FERALPISALÒ (4-3-1-2):** Livieri (16' st Arrighi); Tantardini (28' st Boldini), Marchetti, Alcibiade (32' pt Ranellucci, 16' st Vitofrancesco), Parodi (1' st Turano); Magagnolo (16' st Dettori), Staiti (1' st Gamarra), Rocca (16' st Capodaglio); Boldini (16' st Loi); Mattia Marchi (1' st Luche), Ponce (16' st Guerra). All.: Serena.

**Arbitro:** Rota di Bergamo.

**Reti:** pt 26' Rizzo (A), 36' Ponce (F); st 8' Orsolini (A) su rigore, 25' Barrow (A).



Marco Leali, Giovanni Sartori e il presidente verdeblù Giuseppe Pasini

**Sergio Zanca**  
**ZINGONIA (Bergamo)**

Al di là della cordiale ospitalità dei dirigenti dell'Atalanta, che hanno omaggiato il presidente della Feralpisalò, Giuseppe Pasini, con una maglia nerazzurra personalizzata, e del test di lusso tra gardesani e nerazzurri, ieri pomeriggio l'interesse maggiore era rivolto alla trattativa di mercato riguardante l'attaccante Daniele Cacia.

«Con lui ho un grande rapporto - ammette il direttore Francesco Marroccu -. Questa estate l'ho trattato a lungo, dopo che l'Ascoli lo aveva messo in vendita. È una punta che si butta negli spazi, e a Cesena, dove ha giocato all'andata, ha un padre putativo in Rino Foschi. Le possibilità di portarlo sul Garda in

questo momento sono pari a zero, perché il giocatore vuole rimanere in B e conquistare il record di gol». Sono 133 quelli segnati tra i cadetti, a -2 da Stefan Schwoch e dalla vetta della graduatoria. Un altro freno arriva dall'ingaggio. «Tropo elevato: ora gli viene pagato un po' dall'Ascoli e in parte dai romagnoli».

Dopo i primi quattro arrivi (stamattina al «Turina» verranno presentati il centrocampista Michele Rocca e l'attaccante venezuelano Nunez Ponce), adesso i verdeblù devono vendere. I candidati a partire? Il terzino Guido Turano, la mezz'ala Giuseppe Boldini, gli attaccanti Nicola Luche e Lamine Jawo. Quest'ultimo, avendo già giocato in Coppa Italia con il Carpi la scorsa estate, potrà però sistemarsi solo all'este-

ro o fare ritorno ai biancorossi emiliani. E poi c'è da definire quale tra i giocatori più esperti andrà collocato, in caso di mancata cessione, definitivamente fuori lista. Attualmente, in via provvisoria e a causa di problemi legati alla pubalgia, c'è Davide Raffaello.

**IL TEST.** Gian Pietro Gasperini e Michele Serena hanno schierato coloro che in campionato sono stati impiegati meno. Il portiere Livieri si è messo in evidenza compiendo diverse prodezze per neutralizzare un paio di tentativi di Orsolini, e le occasioni capitate a Petagna e Castagne. Dopo il palo colpito da Petagna, i bergamaschi hanno sbloccato la gara al 26' con Rizzo: Livieri ha respinto il tiro di Gosens ma, sulla prose-

cuzione dell'azione, si è dovuto inchinare al rifinitore appena giunto dalla Spal. I gardesani hanno pareggiato al 36' con un colpo di testa di Ponce su traversone di Mattia Marchi.

Nella ripresa Marchetti, un ex, ha atterrato il tedesco Gosens: rigore trasformato dal nazionale Under 21. Luche, lanciato da Tantardini, ha avuto l'opportunità di rimediare, ma Gollini ha respinto la conclusione del possibile pareggio. Il 3-1 lo ha firmato la grande promessa Barrow in diagonale. Proprio il 19enne del Gambia ha dato vita a un duello personale con l'ancora più giovane portiere Arrighi (classe 2001) che con grande reattività si è opposto ad un paio di tentativi ravvicinati.

Al termine della partita Riccardo Tantardini, in campo con la fascia di capitano e cresciuto nell'Atalanta, ricorda di avere trascorso a Zingonia una lunga parentesi dai 9 ai 18 anni. «Sono di Lecco, e i miei genitori hanno fatto tanti sacrifici. In questo centro sportivo si allenano tutte le giovanili. Qua ci si sente a casa, è come essere in famiglia - ricorda il difensore gardesano -. L'amichevole? I nerazzurri pressavano alto e noi abbiamo dovuto stringere i denti. Ci stiamo preparando con impegno alla trasferta di Fano, una tappa per noi fondamentale». •



Michele Rocca, appena arrivato dalla Pro Vercelli, contro Timothy Castagne



Prima rete per il venezuelano Ponce, nuovo acquisto gardesano



Un contrasto tra Haas e Loi



Gian Piero Gasperini (Atalanta)